

*Anticipati alcuni dati dell'Osservatorio regionale che sarà presentato il 23 febbraio*

## **Frena il partenariato pubblico-privato**

***Il mercato del PPP in Emilia Romagna: nel 2011, ritorno alla normalità dopo il boom del 2010, trainato da fotovoltaico e grandi opere autostradali***

Il mercato del Partenariato Pubblico e Privato nel 2011 rallenta. E' quanto emerge dall' **Osservatorio Regionale del Partenariato Pubblico Privato dell'Emilia-Romagna** ([www.sioper.it](http://www.sioper.it)), un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara e delle aggiudicazioni sull'intero panorama del PPP, promosso da Unioncamere Emilia Romagna e realizzato da Cresme Europa Servizi.

Il **Rapporto** sull'anno 2011 sarà presentato **giovedì 23 febbraio** sempre nella sede di **Unioncamere Emilia-Romagna**, a Bologna nel corso del convegno **“Presente e prospettive future del project financing e del partenariato pubblico-privato in Emilia-Romagna”** originariamente previsto per l'8 febbraio.

Le avverse condizioni meteorologiche e le difficoltà di mobilità dovute al maltempo hanno infatti imposto lo spostamento della data di presentazione del rapporto, in base al quale si può anticipare che **tra gennaio e dicembre 2011 sono state indette 196 gare di PPP**, una quantità ridotta di 80 unità rispetto al corrispondente periodo del 2010 (anno eccezionale trainato dalle gare per la realizzazione di impianti fotovoltaici), ma superiore ai valori annui raggiunti tra il 2002 e il 2009.

Per quanto riguarda il valore del mercato, ovvero l'ammontare degli importi messi in gara, si osserva un forte rallentamento dopo un triennio di forte espansione trainato dalle grandi opere stradali (1,1 miliardi Cispadana nel 2008, 633 milioni Ferrara-Porto Garibaldi nel 2009, 881 milioni Campogalliano-Sassuolo nel 2010), poco più di 200 milioni<sup>1</sup> contro 1,2 miliardi di un anno prima.

“I dati dell'Osservatorio promosso dal sistema camerale – sottolinea il Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, **Ugo Girardi** – evidenziano che il project financing resta anche in ambito regionale una strada obbligata per la realizzazione di opere pubbliche, anche di minor dimensione, nonostante il rallentamento del 2011, dopo un triennio di forte espansione trainato dalle grandi opere stradali e dalla realizzazione di impianti fotovoltaici. Il sistema camerale resta impegnato a promuovere, anche attraverso strumentazioni come l'Osservatorio, il partenariato pubblico-privato, al fine di cogliere anche in Emilia-Romagna le nuove opportunità e gli ulteriori spazi aperti sul versante normativo dal Governo Monti che ha già messo in campo, con i due provvedimenti Salva-Italia e Cresci-Italia, ben 14 misure per spingere l'utilizzo del project financing nelle opere pubbliche. Le nuove norme contribuiranno a stimolare gli investimenti privati e a elevare l'efficienza nella realizzazione degli interventi, con maggiore certezza dei tempi necessari per rendere le opere effettivamente disponibili per gli utenti (i cittadini e le imprese)”.

**Grazie allo slittamento di data, è quindi possibile iscriversi al convegno del 23 febbraio. La partecipazione è gratuita.** Programma e scheda iscrizione sul sito di Unioncamere ([www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)) La scheda di iscrizione va inviata via fax al numero 051.6377050 o via e-mail all'indirizzo [valentina.patano@rer.camcom.it](mailto:valentina.patano@rer.camcom.it). Info: Valentina Patano tel. 051/6377034